



**COMUNE DI BAGNI DI LUCCA**  
PROVINCIA DI LUCCA

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED AL  
PIANO STRUTTURALE COMUNALE  
PER L'AMPLIAMENTO DELL'AREA DESTINATA AD  
ATTREZZATURE PUBBLICHE DI NUOVA PREVISIONE  
PER LA RILOCALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA  
DEL PLESSO SCOLASTICO DELLA SCESTA**

SINDACO  
*Paolo Michellini*

ASSESSORE ALL'URBANISTICA  
*Carlo Giambastiani*

RESPONSABILE AREA TECNICA  
*dott. arch. Aldo Gherardi*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
*dott. arch. Aldo Gherardi*

PROGETTISTA VARIANTE URBANISTICA  
*dott. arch. Elisa Soggiu*

STUDI ED INDAGINI GEOLOGICHE  
*dott. Geol. Mauro Allagosta*

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE  
*dott. Andrea Fanani*



**Programma delle attività di  
informazione e di partecipazione  
della cittadinanza**



*data: Febbraio 2019*

# Programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio (art. 36 della L.R. n. 65/2014)

Con l'atto di indirizzo approvato dalla Giunta Comunale a mezzo della Delibera n. 19 del 08/02/2019 è stato disposto di redigere una seconda variante urbanistica per la Rilocalizzazione e Messa in sicurezza del Nuovo Plesso Scolastico della Scesta al fine di perseguire i seguenti Obiettivi Specifici:

- 1- dotare il nuovo polo scolastico di ulteriori spazi, ampliando così il relativo lotto di pertinenza;
- 2- prevedere a corredo alla struttura anche aree da destinare ad attrezzature pubbliche di servizio, quali parcheggi, campi da gioco e sportivi per i ragazzi della scuola ed aree a verde all'interno del lotto.

Con la suddetta **Delibera di G.C. n. 19 del 08/02/2019** è stato incaricato quale **Garante dell'Informazione e della Partecipazione** di cui all'art.37 della L.R. n.65/2014 il sottoscritto **dott. Andrea Fanani**, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune, già nominato con precedente **Delibera di G.C. n. 122 del 28/09/2017**.

Con riferimento all'art. 17 della L.R. n. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento per i piani, programmi e varianti di competenza degli enti, deve contenere il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio e l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36 della stessa legge, responsabile dell'attuazione del programma di cui sopra.

Il Garante dovrà assicurare la conoscenza tempestiva e effettiva delle diverse fasi procedurali e promuovere la diffusione delle informazioni ottimizzando di volta in volta le proprie attività in relazione alla complessità dei contenuti e alle diverse tipologie di elaborati.

Per garantire l'informazione e la partecipazione dei cittadini e di tutti i soggetti interessati alla formazione del presente atto di governo, nel rispetto dei livelli prestazionali individuati all'articolo 16 del DPGR 14 febbraio 2017 n. 4/R e nel rispetto dei livelli partecipativi individuati nell'articolo 3 della DGRT n.112/2017 Allegato A "Linee guida sui livelli partecipativi ai dell'art. 36 comma 5 L.R. n. 65/2014", il Programma del Garante prevede in dettaglio:

- 1 - la piena disponibilità e l'accessibilità agli atti;
- 2 - la creazione di un'apposita sezione sul sito istituzionale del Comune, consultabile da parte di chiunque abbia interesse a partecipare alla redazione dell'atto urbanistico e sulla quale si procederà alla divulgazione e all'informazione periodica delle attività dell'Ente, all'indicazione di sintesi dei contenuti propri degli atti dal momento dell'avvio del procedimento e successivamente per durante tutto il percorso formativo, fino all'approvazione definitiva dell'atto;
- 3 - la suddetta sezione del sito conterrà anche l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica ed i recapiti telefonici del garante stesso, il programma delle attività di informazione e partecipazione e le notizie contenenti il costante aggiornamento delle attività in corso;
- 4 - l'attivazione di momenti di discussione e confronto con i cittadini e/o i soggetti interessati attraverso assemblee e/o mezzi informatici anche al fine di un costante confronto con la maggior parte dei soggetti interessati.

**Il Garante dell'Informazione e della Partecipazione**

dott. Andrea Fanani

*documento firmato digitalmente*